

COMUNE DI LUSIANA CONCO

Provincia di Vicenza

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

Il Revisore

dott.ssa Laura Bastreggi

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6.8. Nota integrativa	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	16
7.3. Spese in conto capitale	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. Fondo di riserva di competenza	19
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
13. CONCLUSIONI	25

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Laura Bastregghi, Revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13.04.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 07.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29.11.2023 con delibera n. 148, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso in data 29.11.2023 dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2024-2026;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lusiana Conco registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 4.544 abitanti.

L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione a far data dal 20.02.2019 (Legge della Regione Veneto del 18/02/2019, n. 11, pubblicata nel BURV n. 18 in data 19/02/2019)

l'Ente non è in disavanzo.

l'Ente non è in piano di riequilibrio.

l'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio né in gestione provvisoria.

Il Revisore è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Il Revisore ha preso atto, con verbale n. 27 del 20.09.2023, del Documento Unico di programmazione 2024-2026 (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 28.09.2023, rinviando l'espressione del proprio parere in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione 2024 – 2026, nonché della Nota integrativa al DUP medesimo.

Con la presente relazione lo scrivente Revisore prende atto, senza nulla osservare, in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 144 del 29.11.2023. Il Revisore ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP (allegato A della citata delibera della Giunta comunale) contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 25.10.2023), di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici ed espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000. Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici¹.

¹ Secondo quanto disposto dall'art. 225, co. 8, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano,

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 25.10.2023), di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Parte seconda della Sezione operativa (SeO) del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Si rammenta che, a seguito delle nuove modifiche normative, il DUP non contiene più il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con delibera della Giunta comunale n. 14 del 30.01.2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

Il Revisore ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19.04.2023 con verbale n. 20.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.956.266,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 292.066,43
b) Fondi accantonati	€ 642.126,63
c) Fondi destinati ad investimento	€ 331.658,85
d) Fondi liberi	€ 690.414,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.956.266,61

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 865.448,71 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 €
- Quote vincolate 9.815,80 €
- Quote destinate agli investimenti 331.658,85 €
- Quote disponibili 523.974,06 €

L'avanzo libero (quota disponibile) applicato all'esercizio 2023 include anche la somma di euro 106.000,00 connessa alla variazione n. 7 del bilancio di previsione, che è stata oggetto di parere da parte del Revisore (verbale n. 34 del 22.11.2023). Al netto di tale somma, le quote applicate al bilancio di previsione ammontano a euro 759.448,71.

Il Revisore ha preso atto che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere favorevole sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio (verbale n. 23 del 13.07.2023) e sull'assestamento del bilancio di previsione 2023-25 (verbale n. 25 del 14.07.2023).

Il Revisore ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Revisore ha altresì verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di ammontare superiore allo specifico Fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011²;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 759.448,71	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.095.844,77	€ 428.300,30	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.986.905,00	€ 1.995.150,00	€ 1.990.150,00	€ 1.985.150,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.136.613,00	€ 993.776,00	€ 993.776,00	€ 965.206,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.888.305,00	€ 1.524.100,00	€ 1.379.100,00	€ 1.328.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.828.266,60	€ 6.486.254,55	€ 2.901.100,00	€ 487.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.990.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.685.483,08	€ 14.355.680,85	€ 10.192.226,00	€ 7.694.556,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.246.664,85	€ 3.911.162,00	€ 3.852.325,00	€ 3.823.579,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.256.452,23	€ 7.329.371,85	€ 3.237.086,00	€ 851.373,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 192.266,00	€ 187.047,00	€ 174.715,00	€ 91.504,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.990.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00	€ 1.928.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.685.483,08	€ 14.355.680,85	€ 10.192.226,00	€ 7.694.556,00

² Si ricorda che la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.lgs. 118/2011.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, il Revisore ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Il Revisore ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 428.300,30
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 428.300,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 428.300,30
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 428.300,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 428.300,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esteri	
Entrate correnti non vincolate in deroga per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 428.300,30
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 428.300,30
TOTALE	€ 428.300,30

Il Revisore ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,0		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,0	0,0	0,0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,0	0,0	0,0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.513.026,0 0,0	4.363.026,0 0,0	4.278.956,0 0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,0	0,0	0,0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.911.162,0 0,0 37.661,0	3.852.325,0 0,0 37.661,0	3.823.579,0 0,0 37.661,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	187.047,0	174.715,0	91.504,0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		414.817,0	336.986,0	363.873,0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,0 0,0	0,0	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,0 0,0	0,0 0,0	0,0 0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	414.817,0	335.986,0	363.873,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,0	0,0	0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾				
O=G+H+I-L+M		0,0	0,0	0,0

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	428.300,3	0,0	0,0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.486.254,6	2.901.100,0	487.500,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,0	0,0	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,0	0,0	0,0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,0	0,0	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,0	0,0	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,0	0,0	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	414.817,0	335.986,0	363.873,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,0	0,0	0,0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.329.371,9 0,0	3.237.086,0 0,0	851.373,0 0,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,0	0,0	0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,0	0,0	0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,0	0,0	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,0	0,0	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,0	0,0	0,0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,0	0,0	0,0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,0	0,0	0,0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,0	0,0	0,0
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,0	0,0	0,0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,0	0,0
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,0	0,0

L'importo di euro 414.817 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi derivanti dalla gestione dei beni.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (per il 2023 si fa riferimento al dato presunto del fondo cassa finale) presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.922.568,33	€ 2.895.594,39	€ 1.200.000,00
di cui cassa vincolata	€ 1.195.515,90	€ 756.949,28	€ 590.930,62
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 590.930.62.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, ossia:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, evidenziando i crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (l'Ente non ha rilasciato garanzie);
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (l'Ente non ha in essere contratti derivati);
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,4%, immutata rispetto all'aliquota del 2023, anno nel quale si è raggiunto l'obiettivo di un'aliquota unica in tutto il territorio comunale (alla data di fusione dei due Comuni di Conco e Lusiana, le aliquote erano pari, rispettivamente, allo 0,8% e allo 0,4%).

Il Revisore ha verificato che le previsioni di gettito, pari a euro 240.000 per ciascun esercizio del triennio di previsione (l'ammontare della previsione assestata di gettito per il 2023 è pari a euro 226.000), sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, che tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751, è pari per ciascun esercizio del periodo di previsione 2024-2026 a euro 1.525.000 (l'ammontare della previsione assestata di gettito per il 2023 è pari a euro 1.507.950)

TARI

Dal primo gennaio 2022 la bollettazione del corrispettivo TARI non è più effettuata dal Comune di Lusiana Conco ma dal gestore del servizio Etra Spa.

Il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ha proceduto con gli adempimenti stabiliti dall'Autorità nazionale di regolazione (ARERA) sia in materia di qualità della regolazione (deliberazione ARERA n.15/2022) che in materia tariffaria per il periodo 2022-2025 (deliberazione n. 363/2021 – MTR2). In particolare:

- con la deliberazione n. 11 del 29.04.2022 ha validato il Piano Economico Finanziario (Pef) 2022-2025 unitario per i comuni appartenenti al sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo),

- con la deliberazione n. 7 del 27.04.2023 ha approvato le tariffe per l'anno 2023 per i Comuni in regime di corrispettivo;

- con la deliberazione n. 13 del 29.04.2022 ha approvato il Regolamento di gestione rifiuti unitario per l'applicazione della tariffa a corrispettivo da applicare ai vari sub ambiti tra cui il sub ambito Altopiano a decorrere dal 01.01.2022.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 90.231,51	€ 114.222,69	€ 70.000,00	€ 37.661,00	€ 70.000,00	€ 37.661,00	€ 70.000,00	€ 37.661,00
Recupero evasione TASI	€ 8.068,79	€ 9.672,88	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Recupero evasione TARI	€ 665,75	€ 723,78	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	

Il Revisore ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,0%	0,0%	0,0%

Il Revisore ritiene la quantificazione di tali proventi adeguata rispetto all'evoluzione passata e ritiene altresì che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con la delibera n. 139 del 22.11.2023 la Giunta comunale ha stabilito di destinare la somma di € 4.000,00 (pari al 50% dei proventi complessivi previsti), derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D. Lgs. 285/1992 per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. citato, ed in particolare:

- di destinare un importo di € 1.000,00 pari ad un quarto della quota sopraccitata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di

potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- di destinare un importo di € 1.000,00, pari ad un quarto della quota sopraccitata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

- di destinare un importo di € 2.000,00, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente e a interventi per la sicurezza stradale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 682.550,00	€ 582.550,00	€ 532.550,00
Altri (specificare)	€ -	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 682.550,00	€ 582.550,00	€ 532.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,0%	0,0%	0,0%

Il Revisore ritiene che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi e della vendita di beni dell'Ente è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 700.280,00	€ 426.000,00	€ 386.000,00	€ 386.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 203.400,00	€ 194.400,00	€ 189.400,00	€ 189.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Il Revisore ritiene che la mancata previsione di accantonamenti al FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, l'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,80% per il 2024 e del 49,67% per ciascuno degli anni 2025 e 2026.

Il Revisore prende atto che l'Ente, con la delibera di Giunta comunale n. 105 del 08.09.2023, ha provveduto ad adeguare le tariffe relative al trasporto scolastico per l'anno scolastico 2023/2024.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 31.289,53	€ 28.900,00	€ 32.500,00	€ -	€ 32.500,00	€ -	€ 32.500,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 106.950,00	€ -	€ 106.950,00
2023 (assestato o rendiconto)	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00
2024	€ 77.000,00	€ -	€ 77.000,00
2025	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00
2026	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.206.332,08	€ 1.219.548,00	€ 1.203.348,00	€ 1.203.348,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 78.580,00	€ 89.820,00	€ 89.770,00	€ 89.770,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 1.931.574,97	€ 1.665.420,00	€ 1.655.920,00	€ 1.652.620,00
104 Trasferimenti correnti	€ 706.620,80	€ 654.115,00	€ 648.115,00	€ 624.115,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 41.639,00	€ 34.098,00	€ 27.011,00	€ 20.565,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.700,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
110 Altre spese correnti	€ 270.218,00	€ 241.661,00	€ 221.661,00	€ 226.661,00
Totale	4.246.664,85	3.911.162,00	3.852.325,00	3.823.579,00

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore ha verificato che le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale rientrano nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In particolare, il Revisore ha verificato che le previsioni della spesa relativa al personale per il triennio 2024-2025 rispettano il limite di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., per gli Enti nati da fusione, al comma 450 della L. 190/2014, modificato dall'art. 21 della legge n. 96 del 2017, dato dalla spesa media del triennio 2006-2008 precedente alla fusione avvenuta a fare data dal 20 febbraio 2019;

Il Revisore ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il Revisore ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2024, pari a euro 1.219.548,00, e per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, pari a euro 1.203.348,00, tiene conto di quanto indicato nella Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026.

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 58.000 (euro 22.000 nell'esercizio 2024, 19.000 nel 2025 e 17.000 nel 2026).

Il Revisore ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 7.329.371,85
- per il 2025 ad euro 3.237.086,00
- per il 2026 ad euro 851.373,00

Sulla base del programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2024-2026, il Revisore ha verificato che le spese per investimenti relative a opere pubbliche di importo superiore a euro 150.000,00 (i cui cronoprogrammi saranno definiti dopo aver acquisito le relative entrate), saranno finanziati secondo lo schema che segue:

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026						
	Descrizione intervento	importo	Finanziamento con Contributi Pubblici	Finanziamento con fondi di Bilancio	Alienazioni	project financing
Anno 2024						
1	Riqualificazione Parco Monte Corgnon con creazione Parco Avventura	€ 150.000,00	€ 112.201,58	€ 37.798,42		
2	Rifacimento Albergo Larici	€ 990.000,00				€ 990.000,00
3	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00		€ 200.000,00		
4	Sistemazione incrocio tra la SP 72 "Fratellanza" e la SP 94 "Vitarolo" in centro a Conco	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 100.000,00		
5	Riqualificazione piazza S. Marco di Conco	€ 150.000,00		€ 150.000,00		
	TOTALE	€ 1.990.000,00	€ 512.201,58	€ 487.798,42		€ 990.000,00
Anno 2025						
1	Miglioramento prestazioni energetiche della scuola primaria e secondaria di Lusiana	€ 998.000,00	€ 848.300,00 € 44.499,00		€ 105.201,00	
2	Adeguamento sismico e messa in sicurezza edilizia ed impiantistica dello stabile pubblico denominato "ex scuole Campana" con adeguamento spazi pubblici a servizio della collettività	€ 500.000,00	€ 420.000,00		€ 80.000,00	
3	Interventi di efficienza e risparmio energetico delle reti di illuminazione pubbl	€ 300.000,00	€ 165.000,00	€ 135.000,00		
4	Messa in sicurezza abitato località "Ponte" e ripristino viabilità strada "Ponte-Berti" - 3° Stralcio	€ 550.000,00	€ 550.000,00			
5	Realizzazione marciapiedi nel centro di Conco - Via Altopiano, via Scocca e via Leghe	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00		
6	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00	€ 82.201,00		€ 117.799,00	
	TOTALE	€ 3.148.000,00	€ 2.510.000,00	€ 335.000,00	€ 303.000,00	
Anno 2026						
1	Interventi di efficienza e risparmio energetico delle reti di illuminazione pubbl	€ 200.000,00	€ 200.000,00			
2	Asfaltature e/o messa in sicurezza strade comunale varie	€ 200.000,00	€ 200.000,00			
	TOTALE	€ 400.000,00	€ 400.000,00			

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 990.000,00	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 990.000,00	€ -	€ -

8. FONDI E ACCANTONAMENTI***8.1. Fondo di riserva di competenza***

Il Revisore ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta per ciascuno degli esercizi 2024-2026 a euro 54.000, pari, rispettivamente all'1,38%, all'1,40% e all'1,41% delle spese correnti;

Il Revisore ha verificato dunque che tale previsione rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità³.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ossia non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 37.661,00 per ciascuno degli esercizi 2024-2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore ha verificato:

³ La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. In particolare, l'Ente ha optato per il metodo della media semplice, calcolata come media dei rapporti annui;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore ha preso atto che l'Ente non ha effettuato accantonamenti in conto competenza alla missione 20, programma 3 per passività potenziali, ritenendo congrua la mancata previsione di accantonamenti al fondo rischi contenzioso e accantonando le risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, pari a euro 10.000 per l'esercizio 2024, a euro 15.000 per l'esercizio 2025 ed a euro 20.000 per l'esercizio 2026, nella Missione 1, programma 10.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha dunque verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- ha provveduto a effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.104.145,82	1.112.781,17	920.517,70	733.471,67	558.756,71
Nuovi prestiti (+)	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	196.364,65	192.263,47	187.046,03	174.714,96	91.503,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.112.781,17	920.517,70	733.471,67	558.756,71	467.252,72
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Il Revisore ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	45.256,99	40.635,03	33.094,77	26.008,42	19.563,33
Quota capitale	196.364,65	192.263,47	187.046,03	174.714,96	91.503,99
Totale fine anno	241.621,64	232.898,50	220.140,80	200.723,38	111.067,32

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 78.666,52 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	45.256,99	40.635,03	33.094,77	26.008,42	19.563,33
entrate correnti	5.853.598,42	5.617.538,93	4.654.435,78	4.981.823,00	4.513.026,00
% su entrate correnti	0,77%	0,72%	0,71%	0,52%	0,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

Il Revisore ha preso atto che la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione proveniente da indebitamento (relativa a un prestito in essere con la Cassa Depositi e Prestiti – CDP) non è stata applicata al bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Revisore prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2022, con proprio provvedimento motivato (delibera n. 43), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Revisore ha verificato che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

Il Revisore prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

RIEPILOGO INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

N.	CUP	DESCRIZIONE	classificazione del PNRR	IMPORTO CONTRIBUTO
1	D55J19000280005	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITA' VELO-MARE CONTRIBUTO CON LEGGE n. 145-2018	Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2	€ 890.000,00
2	D53G20000840005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE FRAZIONI DI VALLE DI SOPRA E DI RUBBIO. ANNO 2020. Legge 160-2019	Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2	€ 50.000,00
3	D59J21011890005	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FRAZIONE SANTA CATERINA E CENTRO DI GOMAROLO). Anno 2021. Legge 160-2019	Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2	€ 100.000,00
4	D52E22000080001	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALCUNI TRATTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022. Legge n. 160-2019	Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2	€ 50.000,00
5	D51C22000690006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2	€ 77.897,00
6	D51F22001650006	MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 14.000,00
7	D51F22002820006	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI (APRILE 2022)	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 4.374,00
8	D51F22004270006	MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI	Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4	€ 79.922,00
9	D58C22000000006	RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI	Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 Misura 2, Investimento 2.1	€ 1.600.000,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il Revisore ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Il Revisore ha preso atto che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021;

Il Revisore ha infine verificato il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS e la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

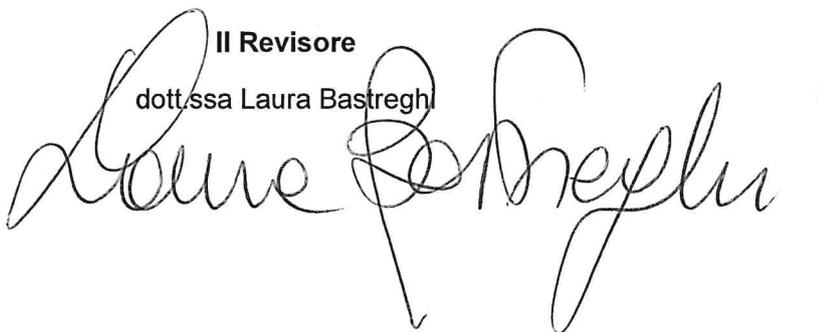
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Treviso, 15.12.2023

Il Revisore

dott.ssa Laura Bastreggi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Bastreggi', written in a cursive style. The signature is positioned below the typed name and title.

